Anno XXIX. Martedì 23 Maggio 1876 N. 120.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LA CIRCOLARE MANCINI

L' on. ministro guardasigilli ha diramato ai signori Procuratori generali una circolare che ci sembra ispirata ad idee giuste e liberali.

In questo documento l' on. Mancini espone ai funzionari del pubblico ministero, intorno alla libertà della stampa, una serie di concetti che non solo troviamo opportuni, ma informati ad uno spirito imparziale e scevro di rancore partigiano, come dovrebbero essere tutti i documenti governativi.

Il ministro osservando come ormai si è propagata l' usanza di sequestrare i giornali senza poi procedere nel maggior numero dei casi ai relativi processi, dice che una tale usanza prende sembianza d' arbitrio, provoca sdegni e doglianze e non solo offende la libera manifestazione del pensiero, ma i diritti di proprietà, mentre esclude la legittima difesa; senza contare che i più ritengono il pubblico ministero aver paura e fuggire il giudizio.

« La stampa libera — dice l' on. guardasigilli — non è soltanto un diritto dei cittadini, ma è bensì condizione essenziale di vita de' liberi reggimenti. I governi fiacchi con ogni studio la restringono per diffidenza e paura; i governi forti la rispettano e ne traggono profitto. »

L' onor. ministro raccomanda poi la maggior diligenza nello sceverare le discussioni teoriche, ancorchè ardite e vivaci, nelle materie religiose e politiche, le critiche intese alla ricerca della verità, le manifestazioni di desideri e voti di riforme nella legislazione, dalle scritture dettate con animo aperto di offendere le istituzioni e le leggi, di toglier loro autorità ed obbedienza e di esporle al pubblico dispregio. Nelle prime la stampa ha diritto d' essere libera ed inviolabile, senz' altro freno che la responsabilità morale dello scrittore innanzi all' opinione pubblica: nelle altre la giustizia e la ben intesa utilità sociale domandano severità.

E ciò sta bene: ma ci pare che queste idee siano un po' troppo vaghe ed indefinite: quest' opera di sceverazione diligente sta in potere di funzionari che hanno opinioni e, diciamolo pure, anche principi diversi: perciò sarebbe stato più opportuno dettar norme più precise e determinate.

Ci associamo poi di gran cuore all' on. ministro quando rammenta ai funzionari del pubblico ministero la distinzione che devono fare fra la stampa onesta, a qualunque partito appartenga, e la stampa libertina e immorale. Sono belle parole che riferiremo testualmente:

« Da ultimo conviene rammentare che si ha una stampa periodica, la quale procede composta, dignitosa, guidata dal visibile proposito di giovare le sorti del paese: e un' altra, per buona sorte in Italia sempre più ristretta, la quale si compiace di scandali, di personalità e di invenzioni calunniose, ed offende dissennata quanto v' ha di più sacro, non rispettando l' onore delle persone, non i segreti delle famiglie, non il pubblico costume nè i principi eterni della morale. Verso la prima i benigni riguardi sono imposti dalla presunzione delle sue oneste intenzioni, non badando alla parte politica per la quale essa tiene e nulla importando che sia fautrice od oppositrice al ministero che esercita il potere: con l' altra, che turba deliberatamente sicurtà e pace e che apporterebbe descredito agli ordini liberali, se questi le consentissero tolleranza, è dovere morale ed anche patriottico di usar giusto rigore, sempre però entro i limiti e con osservanza scrupolosa della legalità. »

La Circolare è buona — l' abbiamo già detto — e le parole sono bellissime. Resta ora a vedere se ad essa terranno dietro i fatti — e se tutti i funzionari del pubblico ministero uniformeranno praticamente gli intendimenti propri a quelli dell' onorevole guardasigilli.

MINISTERO DELL' INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Esami per ammissione di volontari nella Amministrazione delle Carceri.

Nel mese di settembre p. v. avranno luogo gli esami di idoneità per l' ammissione di volontari nell' Amministrazione delle carceri.

L' esperimento dei volontari dovrà durare un anno dal giorno della nomina: durante questo periodo essi non avranno stipendio, ma sarà accordata una gratificazione mensuale a quelli che si distingueranno per assiduità ed attitudine.

Gli aspiranti agli esami avanti il 1° agosto p. v. dovranno presentare una domanda scritta in carta bollata da una lira alla prefettura o alla sotto-prefettura del circondario in cui dimorano.

A termini dell' articolo 7 del R. decreto 10 marzo 1871, n. 113, gli aspiranti al volontariato debbono avere i seguenti requisiti:

1° Essere nazionali;

2° Avere età non minore di 18 anni e non maggiore di 32;

3° Presentare l' attestato di moralità rilasciato dal sindaco del comune;

4° Esibire la prova di aver compiuto almeno il corso degli studi nei *licei* o negli *Istituti Tecnici*, e di avere superato con successo gli esami finali.

Si richiede inoltre che abbiano una statura conveniente, e che siano sani ed esenti da difetti visibili.

Questi requisiti dovranno risultare da documenti autentici da unirsi alla domanda.

Agli aspiranti che saranno ammessi agli esami verrà annunziata la Prefettura presso la quale dovranno farli, e il giorno in cui comincieranno.

Giusta il decreto Ministeriale del 20 maggio 1871 gli esami saranno scritti ed orali.

L' argomento delle prove scritte verrà determinato dal Ministero e consisterà:

1° In una composizione italiana;

2° Nella soluzione di due quesiti d' aritmetica;

3° In una versione libera dall' italiano al francese;

4° In un saggio di calligrafia.

La prova orale verserà sulle seguenti materie:

Storia Patria

Dalla discesa di Carlo VIII in Italia alla pace di Noyon.

Dalla pace di Noyon alla pace di Château-Cambrésis.

Dalla pace di Château-Cambrésis alla morte di Carlo II.

Dalla morte di Carlo II alla rivoluzione francese.

Dalla rivoluzione francese al Congresso di Vienna.

Dal Congresso di Vienna ai giorni nostri.

Geografia

Nozioni generali di geografia - Geografia fisica dell' Europa - Mari - Golfi - Stretti - Fiumi - Divisione politica - Confini - Popolazione - Capitali - Città principali - Geografia fisica dell' Italia - Isole - Golfi - Porti principali - Laghi - Fiumi - Monti - Circoscrizione amministrativa - Confini - Linee di comunicazione con gli altri Stati - Capiluoghi di provincia e di circondario - Popolazione - Reti ferroviarie.

Geometria

Nozioni generali sui primi sei libri, l' undecimo e il dodicesimo di Euclide, e sulle più essenziali proposizioni di Archimede. Una dimostrazione.

Secondo l' art. 9 del decreto 20 maggio 1871 i punti conseguiti dai candidati nella prova scritta hanno un valore relativo nella misura seguente:

1° Composizione italiana: 1 punto vale 3 punti;

2° Aritmetica: 1 punto vale 2 punti;

3° Francese: 1 punto vale 1 punto;

4° Calligrafia: 1 punto vale 1 punto.

Presso le Prefetture e Sotto-prefetture, e presso le Direzioni degli Stabilimenti carcerari si potrà prendere notizia di tutti le norme relative agli esami, contenute nel decreto citato.

Roma, 15 maggio 1876.

Il Direttore Capo della 7ª Divisione

T. De Amicis.

Notizie Italiane

ROMA 22.

Ieri sera si è radunata la Commissione per l' esame della Convenzione di Basilea.

Intervennero il Presidente del Consiglio e l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

L' onorevole Presidente del Consiglio rispose ad alcuni quesiti che gli erano stati fatti dalla Commissione e si riservò di dare ulteriori spiegazioni.

Non fu presa sinora nessuna decisione.

Crediamo potere annunziare, scrive il *Diritto*, che in seguito a deliberazione presa nel Consiglio dei ministri, questa mattina sono stati sottoposti alla firma di Sua Maestà i decreti riguardanti il movimento nel personale dell' Alta Magistratura. Fra gli altri nomi si citano quelli del commendatore Manfredi, primo presidente della Corte di appello di Ancona nominato procuratore generale presso la Corte di appello di Roma; del conte Adolfo De Foresta traslocato da Roma a Bologna; del Procuratore Generale Armissoglio tramutato a Parma da Torino, venendo nominato in suo luogo Procuratore Generale presso quella Corte di Appello il conte Carlo Barbaroux ultimamente chiamato a far parte del Senato.

Sappiamo anche che il Procuratore Generale Lavini da Bologna è tramutato a Venezia; il Robecchi, Procuratore Generale a Milano è nominato avvocato generale alla Corte di Cassazione di Torino.

Insieme a questi nomi se ne leggeranno altri nei decreti che verranno pubblicati probabilmente domani nella *Gazzetta Ufficiale*: intanto annunciamo con soddisfazione fin da ora che sono stati richiamati in servizio il Procuratore Generale Nelli ed il Procuratore del Re Borgnini.

Oggi alle ore quattro ha avuto luogo al Ministero delle finanze una riunione composta di membri del Parlamento e di vari presidenti di Camere di commercio ed altre persone per discutere la questione dei « Punti franchi. »

Assistevano all'adunanza il ministro delle finanze ed il Direttore generale, comm. Bennati.

SANT' ARCANGELO — In luogo del conte Achille Rasponi, nominato senatore, taluni elettori intendono sostenere la candidatura dell'ingegnere comm. Baccarini, segretario generale del ministero dei lavori pubblici.

MILANO 21. — All' inaugurazione del tiro convennero molte società e rappresentanze dell' Italia, della Svizzera e del Tirolo. Il concorso è grande.

Notizie Estere

AUSTRIA-UNGHERIA — Le parole di Andrassy alla delegazione ungherese, discutendosi il bilancio degli esteri non ispandono alcuna luce sulle conclusioni dei tre Cancellieri. Dal complesso del suo discorso, del quale il telegrafo ci ha dato un sunto abbastanza largo, nulla si può desumere: vi è anzi la dichiarazione che nulla potrà essere conosciuto finchè quelle decisioni non siano state comunicate alle Porta. Del resto le solite parole, le solite assicurazioni sull' accordo dei tre imperatori, i soliti voti, i soliti sforzi per mantenerlo, coll' aggiunta però che l'Austria-Ungheria possiede un valoroso esercito; e questa è sempre la frase che guasta l' idillio, col quale si cerca illudere gli spettatori sulla scena d' Europa.

STATI-UNITI — Telegrafano al *Times* da Filadelfia, in data del 16:

Sono scoppiati tumulti a Laarel Hill, Luisiana, fra i bianchi e i negri. Non se ne conosce l' origine. Tre bianchi e 17 negri vennero uccisi. Molti furono feriti. Lo sceriffo telegrafò al governatore affinchè inviasse le truppe federali per ristabilire l' ordine dicendo che esso era impotente.

Il governatore comunicò tali notizie al generale Ausur, il quale chiese istruzioni a Washington.

TURCHIA — Corre voce che il Sultano, il quale è sempre saldo nella sua idea favorita di mutare l' ordine di successione in Turchia, e che perciò non è mai stato in pace col suo erede presuntivo Murad efendi, abbia avuto un dissenso con costui e coi suoi fratelli; ed abbia ad essi intimato l' arresto in casa. Ciò sarebbe naturalmente contrario alla notizia data da noi stessi giorni sono in armonia alle versioni messe in giro dai giornali inglesi che lo stesso principe si fosse allontanato segretamente da Costantinopoli e rimanesse nascosto. Ora dopo la pausa subentrata a Costantinopoli dopo la scena dei *softas*, sembra che questo fatto abbia destato una nuova agitazione negli animi. Si teme di vedervi i prodromi di serie eventualità, quali una rivolta di palazzo, ciocchè del resto non farebbe sorpresa nella cronaca dei popoli orientali, ricca di questi incidenti.

— Sul trasporto funebre dei consoli caduti vittima del fanatismo, mussulmano il *Bersagliere* ha il seguente comunicato:

« Il trasporto funebre dei consoli, riuscì oltremodo imponente. Le truppe turche erano sotto le armi: numerosi agenti di polizia e gendarmi, vegliavano dovunque pel buon ordine che non venne menomamente turbato. Le popolazioni tanto mussulmana che cristiana ed altre mostraronsi comprese dell' importanza di tale solennità, serbandosi calme e dignitose. Il corteo era splendido e numeroso; le navi da guerra delle potenze europee e quelle turche resero gli onori. »

Circa l' esecuzione capitale degli assassini troviamo nei giornali tedeschi queste prime notizie:

« La sentenza fu eseguita su una pubblica piazza, in mezzo ad una moltitudine esasperata. I giustiziati appartenevano alla feccia della popolazione.

« L' inchiesta continua collo scopo speciale di scoprire le persone di più alto rango che avessero potuto essere gli istigatori dell' assassinio o che lo avessero favorito. »

FRANCIA — Telegrafano da Parigi alla *N. F. Presse*:

Il principe Girolamo Napoleone ha fatto chiedere a Gambetta sotto quali condizioni potrebbe frequentare le adunanze della sinistra repubblicana.

Gambetta fece rispondere al principe che le adunanze dei repubblicani rimarranno sempre chiuse per lui.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del regno d' Italia del 20 Maggio nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che autorizza il comune d'Asti ad esigere un dazio di consumo all' introduzione nella sua cinta daziaria sopra la carta bianca e colorata ed i cartoni ecc., registri, stampati, la carta di modulo speciale ad uso delle amministrazioni governative, nonchè la carta a scriscie per gli uffici telegrafici e la carta bollata.

R. decreto che modifica la disposizione del R. decreto 26. dicembre 1875 relativo alla istituzione in Messina di una Commissione conservatrice dei monumenti ed oggetti d' arte e d' antichità.

R. decreto che approva parecchie deliberazioni delle Deputazioni provinciali concernenti l' applicazione delle tasse comunali di famiglia o fuocatico e sul bestiame.

R. decreto che autorizza la Società di assicurazioni marittime detta « Compagnia Il Levante », sedente in Genova, e ne approva lo statuto

Per la Commemorazione Cittadina
del VII Centenario
della Battaglia di Legnano

Offerte pervenute al Comitato

Paltrinieri Enrico — Collettore N. 54 — Paltrinieri Enrico l. 1 - P. G. c. 10 - Pisa Luigi c. 50 - Ambrosini Desiderio l. 1 - Santini Gaetano c. 10 - Musachi Cesare c. 20 - Ceccoli Sottero c. 5 - Buccelli Andrea c. 5 - Ida Santini c. 10 - Poli Vincenzo c. 5 - Grazia Giovanni c. 10 Sangiorgio Vincenzo c. 10 — Totale L. 3 35.

— *Adolfo* dott. *Mayr* — Collettore N. 65 — Mayr dott. Adolfo l. 4 - Mayr Guelfo l. 1 - Mayr Gustavo l. 2 - Mayr avv. Francesco l. 5 - C. B. c. 50 - Zoli Angelo l. 2 - Celio Sani l. 1 - Sita Antonio c. 50 - Bellingeri Giovanni c. 50 - Macinenti Emidio c. 50 - Fabri Francesco c. 25 - Gottardi Antonio l. 1 - Mayr ingeg. Luigi l. 1. — Totale L. 19. 25.

— *Sani Enrico* — Collettore N. 56 — Simonini Cesare c. 50 - Sani ing. Enrico l. 1. — Totale L. 1. 50.

— *Calabresi Secondo* — Collettore N. 44 — Cesare Pesaro l. 1 - N. N. l. 1 - S. C. l. 1 - D. F. c. 50 - P. F. c. 25 - G. N. c. 25. — Totale L. 4.

Riassunto

Collett.	N. 54	Paltrinieri	«	3 35
«	« 65	Mayr	«	19 25
«	« 56	Sani	«	1 50
«	« 44	Calabresi	«	4 —
			L.	28 10
Riporto dalla *Gazzetta*			«	221 45
			L.	249 55

(Continua)

Cronaca e fatti diversi

Le arginature del Po. — Abbiamo sott' occhio due istanze firmate da 63 dei primarj possidenti della nostra provincia, l' una diretta alla Camera dei Deputati perchè in vista dei gravi bisogni che presentano in varj punti le arginature del Po ed avuto riflesso agli irreparabili danni patiti più che da altre, da questa provincia, voglia senza indugio votare le somme necessarie allo scopo specialmente che siano rinforzati gli argini con lavori frontali di sassaje, escluso in massima quello danosissimo e dispendioso sistema delle così dette coronelle che viziano l'andamento del fiume; e provvedendo altresì perchè siano stanziati i fondi per compiere i lavori idraulici in genere occorrenti per la tutela delle provincie minacciate dal fiume.

L' altra istanza è diretta a S. E. il Ministro dei lavori pubblici perchè voglia provvedere gli uffici del Genio Civile della provincia, di Ingegneri allievi di cui sono forniti quasi tutti gli uffici tecnici del Regno, rendendo essi servigi di una indiscutibile utilità.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera si rappresenta *Lo Zio Sam* di Vittoriano Sardou e farsa *Io sono mio figlio*, di Rochefort.

L' introito, prelevate le spese, è devoluto a beneficio della sottoscrizione pei monumenti da erigersi ad Alberico Gentili ed ai caduti di Novara e Custoza.

La Banda civica, gentilmente concessa, suonerà negli intervalli scelti pezzi di musica.

Accorrendo numerosi a questa serata i nostri concittadini passeranno assai bene qualche ora e faranno una buona e patriottica azione.

Sacco nero. — Nelle ore pomeridiane del giorno 19 corr. ignoti ladri penetrati nell' abitazione del Parroco di S. Paolo, che per mera dimenticanza lasciò la porta aperta, lo derubarono di effetti d' oro ed altro pel valore di L. 40.

— Il Diario della questura registra pure l' arresto di qualche ubriaco molesto.

Il giornale delle donne, di cui abbiamo sott' occhio l' ultimo numero, vuole essere raccomandato alle donne italiane come quello che ad una inappuntabile eleganza unisce il massimo buon mercato — È l' unico giornale di mode femminili che non costi che lire OTTO all' anno, 5 al semestre e 3 al trimestre — Ogni numero forma un elegante fascicolo con copertina ed oltre ai disegni neri di lavori e mode femminili intercalati nel testo, contiene un figurino colorato di gran formato eseguito appositamente a Parigi per il *Giornale delle Donne;* una grandissima tavola di Modelli di grandezza naturale; disegni di novità in fatto di pettinature e capelli, ricami, insomma tutto che può interessare la distinta dama come la signora che si consacra esclusivamente alla cura della famiglia ed ai lavori donneschi. Alla testa del giornale è un' egregia gentildonna che vi consacra le cure più intelligenti ed affettuose — Alle associate per un anno viene spedita in regalo una cartella per concorrere alla prossima estrazione del Prestito Nazionale, che, come si sa, ha molti e vistosissimi premi. *L' ufficio del Giornale è in Torino, via Pò N. 1 Piano 3°.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

21 Maggio

NASCITE — Maschi 3. - Femmine 3. - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Mantovani Carlo di Borgo S. Luca, di anni 28, pastaio, celibe, con Bolognesi Albina di Borgo S. Luca, di anni 35, vedova — Caselli Carlo di Focomorto, di anni 20, giornaliero, celibe, con Ferrari Teresa di Focomorto, di anni 20, giornaliera, nubile — Vendramini Antonio di Oderza, di anni 43, carrozzaio, celibe, con Bertelli Carola di Ferrara, di anni 44, vedova.

MORTI — Peregrini Francesca di Ferrara, di anni 49, donna di casa, nubile (atrofia cerebrale) — Setti Luigi di Ferrara, di anni 27, locandiere, coniugato (meningite cronica) — Franceschini Maria Rosa di Porotto, di anni 27, villica, moglie di Sitta Giosuè (tubercolosi) — Biancoli Andrea di Ferrara, di anni 48, giornaliero, celibe (apoplessia cerebrale).

Minori agli anni sette N. 1.

22 Maggio

NASCITE — Maschi 1 — Femmine 1 — Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Venturoli Agostino di Ferrara, di anni 47, domestico, coniugato (pneumotifo) — Bregola Andrea di Ferrara, di anni 54, domestico, coniugato (apoplessia cerebrale).

Minori agli anni sette N. 1.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l' attivazione di un esercizio da Marmista in Piazza Sacrati, N. 2.

VARIETÀ

IL VINO

Vinum Dei,
ebrietas opus diaboli est.

Alcuni dotti — non saprei bene se con più criterio filosofico di pessimisti, oppure per un eccessivo sentimento di filantropia — gridarono la croce addosso al vino, e ne avrebbero voluto veder proscritto l' uso. Astemi per natura o per abitudine, sono usciti in acrimonie; ma inutilmente, e la loro guerra al Dio Bacco da Bacco stesso fu vinta. Sta bene!

Non si creda ch' io mi voglia fare apologista del vino. Ohibò! Se a ragione possiamo dire che il vino è opera di Dio, con più ragione dobbiamo dire che è opera del demonio l' ubbriachezza. E tanto basta.

Pitagora ebbe a vietar l' uso del vino a' suoi discepoli, considerandolo una bevanda nemica della sapienza, e Platone consigliò a non beverne prima dei diciott' anni. Fu tempo a Sparta in cui assolutamente dovevasi rifiutare il vino; ai Romani, per un' antica legge, se ne ammetteva l' uso dopo i trent' anni soltanto. Rousseau medesimo — per lasciare i remoti tempi — Rousseau, l' apostolo francese degli errori dell' 89 fatale, Rousseau medesimo, dico, ebbe a proibire intieramente l' uso del vino al suo Emilio.

Aveano essi ragione? — Parrebbe che no.

La moderna dottrina di uomini valenti, che studiarono con somma diligenza la macchina umana per dircene il come la s' abbia possibilmente a tener sana, ne indica il vino quale una sostanza alimentare e corroborante. Il celebre Malescott lo ha definito « la cassa di risparmio del nostro organismo » ed altri lo ha financo detto « il principe degli alimenti preso sotto forma di bevanda. »

L' uso del vino, gli è certo, può tornare ed utile, e dannoso: utile, se prudente e moderato; dannoso sempre quando ci sia sregolatezza.

Tenendo dunque in pregio il vino, se ne faccia buon uso; non se ne abusi una sol fiata mai. L' uomo educato; l' uomo che sente la sua dignità personale ed a cui piaccia il vino, si guardi bene dal pericolo di ubbriacarsi. Pensi che nè la forza delle circostanze, nè la stomachica indisposizione lo potrebbe giustificare. E guai poi se in questo errore ci dovesse più volte cadere!... Se la rotta vergogna non lo fa essere di ribrezzo a se medesimo, sarà pur sempre altrui obbrobrio, od almeno poco stimata persona — Alla greca gioventù, volendole far entrare in orrore l' ubbriachezza, si offriva il triste spettacolo di un uomo brutalmente ubbriaco, in mezzo all' allegro, ma regolatissimo banchetto.

Pei giovani che non abbiano il corpo avvezzo a fatiche, basta poco vino. Poco deve pur bastare alle donne. Maggior bisogno ne hanno i vecchi, poichè in essi il vino, oltre ad alimentarli o a corroborarli, fa ufficio di benigno stimolante. Qualche sorso di veramente buono può poi anche giovare alla salute dei bambini — non più allattanti però.

Giovi avvertire che come non a tutti gli uomini riguardo alla loro età e con-

dizione, così non a tutti i temperamenti si confà l' egual uso di vino.

Il vino può infatti valere a compensare la cattiva qualità degli alimenti e a riparare in parte alla mancanza di aria salubre per la respirazione. Quanto al temperamento, se un metodico uso del vino può giovare ai flemmatici e alle persone deboli o sofferenti dissipamento di spirito, non è così pei sanguigni e per coloro che hanno facilità di essere irritati.

Per tutti indistintamente converrebbe si facesse meno uso di vino a primavera; nel qual tempo, compiendosi naturalmente la circolazione del sangue con maggior vigoria, si va più o meno soggetti a infiammazioni, non sempre manifeste, e spesso latenti.

Il vino vecchio va sempre preferito al nuovo, se sano; l' amaro al dolce, ed è anche meglio il nero del bianco, se pur quello si può come questo facilmente digerire. Non lasciamoci poi illudere da- così detti vini di lusso — per solito non altro che una inqualificabile e fors' anche nociva manipolazione, un intruglio del droghiere. Salve eccezioni, il vino nostrano deve avere la preferenza nello straniero.

Più che d' inverno si beve qualche buon bicchiere di vino nell' estate, specialmente quando lo stomaco è in piena attività digerente, dopo il pranzo. Quello di bere molto in inverno, coll' intendimento di sviluppare più calore interno, è un pregiudizio. Si metta invece in esercizio il corpo; ci faccia moto.

La mensa dell' operaio, il desco del bracciante, che assiduamente lavorano, siano pur, come la tavola del ricco, rallegrati dalla presenza del vino; ma basti il poco che può giovare alla digestione e per acquistar nuova lena nel lavoro. Io vorrei che l' operaio non fosse, come l' è qui da noi, troppo frequentator di bettola. Si beva in famiglia, e poco, ma buono — che sia legittimo figlio della vite. Se si può, un bicchiere ogni giorno, o più giorni nella settimana, anzi che bere acqua cinque o sei giorni di seguito per isbevazzare la domenica, quando non sia colla domenica anche il lunedì. La si finisca una volta con lo sciopero di questo primo giorno della settimana, coi bagordi e i disordini della domenica; e facciamo tutti poi che ogni volta beviamo del buon vino, si possa veramente dire: Beviamo alla nostra salute!...

Copparo, 1876.

Prof. *Luigi Zacchetti.*

REGIO LOTTO

Estrazioni del 20 *Maggio* 1876

ROMA . . .	13	19	44	24	4
FIRENZE . .	27	26	61	71	88
TORINO . .	70	64	81	18	40
MILANO . .	51	62	31	37	48
VENEZIA . .	29	83	20	75	51
NAPOLI . .	74	62	80	56	45
BARI . . .	54	76	9	61	31
PALERMO . .	10	37	87	74	45

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 22. — *Parigi* 22. — I risultati conosciuti delle elezioni sono i seguenti: I candidati repubblicani Giraud, Maille, Lonstalot furono eletti a Melle, Angers e Day; i bonapartisti Ornano e Peyrusse furono eletti a Cognac ad Auch.

Una lettera del principe Napoleone ai suoi elettori dice: « La repubblica esiste; il patriottismo imposela, ed è la sola forma di Governo possibile nella situazione della Francia; io la voglio lealmente senza secondi fini. »

San Vincenzo 21. — Proveniente dalla Plata è arrivato il vapore *Europa* della Società Lavarello, e prosegui per Genova.

Vienna 22. — Riguardo alle trattative intavolate dal Gabinetto italiano con Rothschild allo scopo di ridurre la somma fissata pel riscatto delle ferrovie dell' Alta Italia, la *Montags Revue* crede sapere positivamente che il Governo austriaco ricusa qualsiasi modificazione al trattato di Vienna ed alla Convenzione di Basilea, dichiarando assolutamente indiscutibile qualsiasi esigenza tendente a ridurre il prezzo del riscatto e sperando in una condotta pure energica da parte dell' amministrazione delle ferrovie e di Rothschild. Il Governo italiano ha soltanto la scelta di accettare o di rifiutare la Convenzione.

Parigi 22. — Nelle elezioni di ieri furono eletti, un monarchico, quattro bonapartisti, sei repubblicani. Vi furono due ballottaggi. I sei repubblicani rimpiazzarono sei monarchici le cui elezioni furono annullate.

Napoli 22. — Stamane è stata inaugurata l' esposizione d' agricoltura.

Versailles 22. — Dopo il discorso di Victor Hugo a cui nessuno rispose, il Senato respinse la proposta di amnistia.

Il Senato è aggiornato per mercoledì.

Palermo 21. — Ballottaggio. Tommelli eletto con 452 voti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 22 — CAMERA DEI DEPUTATI.

Si convalida l' elezione di Sondrio.

Si riprende la discussione del bilancio definitivo del 1876 del ministero dell' istruzione.

Di Pisa, Cancelli e *Mariotti* rivolgono al Ministero osservazioni e raccomandazioni diverse riguardo all' ordinamento delle biblioteche nazionali ed al loro regolamento.

Bonghi, Coppino e *Lanza* danno schiarimenti.

Massei chiede se è vero che intendasi sopprimere l' Accademia di Belle Arti di Lucca.

Coppino risponde affermando il contrario, dice però, e ne reca la ragione, che si propose alla provincia e al municipio di Lucca d'assumere essi il governo dell'Accademia come fecesi per altri simili istituti.

Amadei fa notare la grande importanza dello Stabilimento calcografico di Roma e ne raccomanda le sorti.

Maurigi raccomanda che si provveda più largamente agli scavi d' antichità di Sicilia.

Comin invita il ministro a procurare che sia pubblicata in ciascun anno la relazione completa delle scoperte archeologiche che si fanno in Italia.

Friscia e *Lazzaro* fanno alcune osservazioni sopra l' ordinamento di alcune parti dell' istruzione secondaria e sugli impedimenti posti allo sviluppo dell' insegnamento privato.

Martini e *Pissavini* pregano il ministro a disporre che non siano troppo scarsamente distribuiti i sussidi ai maestri elementari.

Mocenni fa istanza perchè si provveda efficacemente a migliorare le condizioni dell' istruzione ed al mantenimento dei sordo-muti raccolti nei pubblici stabilimenti.

Coppino in risposta alle accennate osservazioni e raccomandazioni dà schiarimenti e fa dichiarazioni diverse di cui i preopinanti si dichiarano soddisfatti.

Tutti i capitoli del bilancio sono approvati.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	20	22
Rendita italiana . .	75 95 n	75 — n
Oro.	21 75	21 75
Londra (3 mesi) . .	27 22	27 23
Francia (a vista) . .	108 76 1/2	108 65
Prestito nazionale . .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	845 — n	842 — n
Azioni Banca Nazionale	1992 — »	1990 — »
Azioni Meridionali. .	316 — »	316 — »
Obbligazioni » . . .	— —	— — »
Banca Toscana. . .	980 — »	990 —
Credito mobiliare. .	631 — »	632 — »

BORSE ESTERE

PARIGI	20	22
Rendita francese 3 0/0	67 80	68 05
» » 5 0/0	105 27	105 42
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	71 90	72 20
Ferrovie Lombarde .	151 —	158 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	— —
» Romane . .	— —	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	— —	— —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 23	25 23
» sull' Italia .	8 5/8	7 7/8
Consolidati inglesi .	96 3/8	96 3/8

Vienna 22. — Rendita austriaca 69 20 — in carta 65. 80 — Cambio su Londra 120 10 Napoleoni 9 55

Berlino 22. — Rendita italiana 71 10 — Credito mobiliare 228 —

Londra 22. — 96 1/4 a 96 3/8 — 71 1/2 a 71 5/8

Inserzioni Giudiziarie

Tribunale di Commercio in Ferrara

I Creditori verificati nel fallimento di Rossi Cesare del vivo Leone negoziante di mercerie in Ferrara sono invitati a comparire personalmente nella Residenza di detto Tribunale nel giorno di Venerdì due Giugno prossimo venturo alle ore dodici meridiane onde prestare il giuramento di legge.

Ferrara li 22 Maggio 1876.

Pel Cancell. *Francesco* dott. *Collevati.*

ESTRATTO D' ISTANZA

per nomina di perito giudiziale

Il sottoscritto rende noto

Che nel 22 Maggio corr. ha fatto istanza al sig. Presidente di questo Tribunale Civile perchè, a norma dell' art. 663 Codice di procedura Civile, voglia nominare un perito per la stima di un *fondo* in Vigarano Mainarda, *detto Ghiarre*, che sarà esecutato in pregiudizio di Boari Ferdinando del fu Carlo ed anzi del terzo possessore Sani ing. Enrico fu Antonio. — Quale fondo di *Ettari* 3, 21, 30, *marcato coi mappali* 523 1/4, 523 1/5, 524, 516, 1801, 1804, *confina con ragioni Gallerani, Boari e Strozzi Sacrati.*

G. B. Crema Proc.

F. MORELLI

Via Vittorio Emanuele — Palazzo Scutellari N. 2. — *Borgo Leoni — Casa N.* 51 — *Ferrara.*

Avvisa, essergli ora giunto uno svariatissimo assortimento di Specchiere di Francia, e di Germania, a prezzi molto ribassati. Assortimento mobiglie per campagna, in legno, e canna d' India delle migliori fabbriche estere.

Tiene pure un copioso assortimento di quadri, mobili in ferro e in legno, seggiole di lusso, piccoli mobili di Parigi, elegantissimi.

Assortimento di Cristalli montati in cornici per fotografie da collocarsi nelle lapide mortuarie.

Eseguisce qualunque lavoro in tappezzeria.

a prezzi convenientissimi.

Un Cannocchiale gratis

Il MONDO ELEGANTE, il più ricco ed antico giornale di mode e letteratura amena, il quale esce settimanalmente in otto pagine grandi con vignette di abiti, ricami e lavori donneschi d' ogni genere, provveduto d' un figurino parigino colorato pure settimanale e d' un modello *(patron)* mensile, ha arricchita splendidamente la sua parte letteraria chiamando a collaborarvi valentissimi scrittori, quali la signora Delia d' Armino, Paoline Aubert, Annie, Frou-Frou, Fieramosca, Mario Leoni, Zozimo ed altri, tutti appartenenti al giornalismo militante italiano.

Ora ha aperto un *abbuonamento straordinario* annuale per cui tutti coloro che si abbuoneranno direttamente all' amministrazione del giornale, *in via Montebello, N. 24, piano* 1°, spedendo lire 25 e sottostando alle piccole spese di porto, riceveranno in dono col giornale un magnifico *cannocchiale da teatro*, a sei lenti acromatiche con astuccio in pelle e foderato in seta, della rinomata fabbrica A. Berry, in via Roma, N. 1, Torino, oppure un *cannocchiale da campagna* della portata di otto a dieci chilometri, montato intieramente in ottone a tre tiri con obbiettivo acromatico.

Davvero che se si va avanti di questo passo arriverà presto il giorno in cui in Italia si pagheranno coloro che leggeranno i giornali.

) » (

I pericoli e disinganni fin qui sofferti dagli ammalati per causa di droghe nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione mediante le

PILLOLE VEGETALI

DEPURATIVE DEL SANGUE E PURGATIVE

superiori per virtù ed efficacia a tutti i depurativi fin'ora conosciuti

Sono trent' anni che si fa uso di queste pillole, e per trent' anni diedero sempre risultati tali da dimostrarne l' efficacia e la pratica utilità in molteplici e svariate malattie, sia causate dalla discrasia del sangue o da infermità viscerali.

Come ne fanno fede gli attestati dei celebri medici Professori Comm. *Alessandro Gambarini*, Cav. *L. Panizza*, non che del Cav. *Achille Casanova*, che le esperimentarono in vari casi, sempre con *felici risultati*, nelle seguenti malattie; nell' *inappetenza*, nelle *dispepsie*, nel vomito, nei disturbi gastrici, per difficile digestione, nelle *nevralgie* di *stomaco*, nella *stitichezza*, nell' *epatite cronica*, nell' *itterizia*, nell' *ipocondriasi*, e principalmente contro gli *ingorghi* del *fegato*, della *milza*, *emorroidi*, non che a coloro che vanno soggetti a *vertigini*, *crampi* e *formicolii* causati dalla pienezza di sangue, tanto encomiati ed usati dal defunto dottor **Antonio Trezzi.**

Siculiana, 15 *marzo* 1874.

Preg. sig. Galleani, farmacista, Milano.

Nell' interesse dell' umanità sofferente, e per rendere il meritato tributo alla scienza ed al merito, attestiamo che ben da 14 *anni affetti da sifilide che divenne terziaria, ribelle a quanti sistemmi si conoscono per combatterla, non rimasero farmaci, noti ed ignoti sotto titolo di specifico che non furono esperimentati su vasta scala e tornarono tutti infruttuosi.*

Al quarantesimo giorno che faccio uso delle vostre non mai abbastanza lodate **Pillole vegetali depurative del sangue** *mi trovo quasi totalmente guarito, con somma meraviglia di quanti mi viddero prima e che disperavano della mia guarigione.*

In fede di che mi rafferma

suo devotissimo

G. Termini

Cancelliere della Pretura di Siculiana

Prezzo: Scatola da 18 Pillole L. — **80**

Id. id. 36 » » **1 50**

Si spedisce per la posta con aumento di **10** Cent. per ogni scatola.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulte con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Rivenditori — FERRARA Perelli, farmacista - Bortoletti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. B. Boccato — FORLÌ G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari, farmacista - Bellenghi, droghiere - Alipiandi — RIMINI A. Legnani e Comp; Angelini — CESENA Gozzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
E SUO CREDITO FONDIARIO ED AGRICOLO

Situazione dei conti al 30 Aprile 1876

ATTIVO		PASSIVO	
Effetti pubblici, industriali e Buoni del Tesoro	L. 7,505,781. 86	Credito dei Depositanti per capitale e frutti	L. 11,906,099. 11
Cartelle fondiarie nostre al corso di Borsa	« 938,897. 60	Creditori a titolo di fondazione	« 13,300 —
Portafoglio ed anticipazioni sopra valori	« 4,511,164. 49	Conti Correnti passivi e Creditori diversi	« 95,581. 91
Mutui ipotecari e sovvenzioni a corpi morali	« 2,380,222. 18	Rendite da liquidarsi	« 279,400. —
Beni stabili urbani e rurali	« 1,162,551. 99	Totale delle passività	L. 15,294,351. 02
Mobiliare	« 21,262. 55	Riserva statutaria, garanzie ed assegni obbligatori per gli esercizi del Credito Fondiario e del Credito Agricolo, assegni pel completamento del Fabbricato ed avanzi disponibili, complessivamente	« 3,755,305. 39
Dotazione al Credito Agricolo (parte versata)	« 396,325. —		
Conti Correnti attivi e Debitori diversi	« 1,122,240. 84		
Contanti in Cassa	« 781,931. 90		
Spese da liquidarsi	« 239,809. —		
Totale delle attività	L. 19,050,186. 41	Totale delle passività	L. 19,050,186. 41
Attività del Credito Fondiario (A)	« 12,514,610. 30	Passività del Credito Fondiario (A)	« 12,514,610. 30
« del Credito Agricolo (B)	« 4,408,449. 40	« del Credito Agricolo (B)	« 4,408,449. 40
	L. 35,973,246. 11		L. 35,973,246. 11

A. CREDITO FONDIARIO

Attivo	Mutui fatti - capitale ed interessi	L. 12,379,219. 21
	Conti Correnti ipotecari	« 23,853. 73
	Contante in Cassa	« 4,446. 33
	Cassa di Risparmio in conto corr.	« 40,399. 04
	Rendita, valori, debitori diversi	« 58,418. 25
	Spese liquidate e da liquidarsi	« 8,363. 74
		L. 12,514,610. 30
Passivo	Cartelle fondiarie in circolazione e frutti	L. 12,311,080. -
	Creditori diversi, depositi per Perizie, ed altro	« 109,996. 62
	Rendite liquidate e da liquidarsi	« 93,533. 68
		L. 12,514,610. 30

Valore dei fondi ipotecati . L. 28,913,510. 48

Garanzia prestata dalla Cassa di Risparmio . « 1,000,000. —

Cartelle fondiarie in circolazione N. 23,832 per . « 12,220,000. —

B. CREDITO AGRICOLO

Attivo	Portafoglio ed affitti scontati	L. 3,495,532. 78
	Anticipazioni e Conti Corr. garantiti	« 235,412. 63
	Rendita depositata a garanzia dei Buoni	« 123,000. —
	Contante in Cassa in valuta legale	« 497,177. 59
	Spese liquidate e da liquidarsi	« 47,326. 40
		L. 4,408,449. 40
Passivo	Cassa di Risparmio per capitale di dotazione	L. 396,325. —
	Buoni agrari in circolazione	« 1,455,220. —
	Depositi e Conti Correnti	« 2,379,399. 56
	Creditori diversi per varie cause	« 58,776. 21
	Rendite liquidate e da liquidarsi	« 118,728. 63
		L. 4,408,449. 40

BONI AGRARI IN CIRCOLAZIONE

da L. 100 N. 6790	L. 679,000. —
« « 50 « 9687	« 484,350. —
« « 30 « 9729	« 291,870. —
	L. 1,455,220. —

Bologna il 15 Maggio 1876.

IL RAGIONIERE CAPO G. MONTANARI — VISTO IL VICE DIRETTORE G. BERTI. — IL CONTROLLORE GENERALE G. CHIUSOLI

Quei giovani che desiderassero ripetizioni o private lezioni di Aritmetica o di Algebra o di Geometria possono rivolgersi all'Amministrazione della *Gazzetta*, che indicherà loro persona idonea.

Acque dell' Antica Fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua L. 23 — Vetri e cassa . . » 13 50 } L. 36 50

50 Bottiglie Acqua » 12 — Vetri e cassa . . » 7 50 } L. 19 50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia. (5)

DEPOSITO DI *PIANOFORTI*

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli IN FERRARA *Via Terranuova N. 23* (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

GRAN DEPOSITO D' OLIO SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

Medaglia d'**ORO**. — Premio di **16,600fr.** — Rapporto dell' Accademia.

QUINA LAROCHE

ESTRATTO COMPLETO DEI TRE CHINA-CHINA

Questo *Triplice* **ELISIR riconstituente, nutritivo** ed **antifebbroso** è la più completa e la più attiva delle preparazioni chinacee; di gusto gradevolissimo, la sua efficacia venne constatata con successo negli ospedali contro

Debilitazione generale, Mancanza di appetito, Cattive digestioni, nell' Eta critica, Nevrosi, Sfinimento, Convalescenze troppo lente, Febbri e relative segnelè **ribelli** al chinino.

QUINA LAROCHE FERRUGINOSO

Alterazioni del sangue impoverito, Clorosi, Fiori bianchi, Malattie nervose Affezioni scrofolose.

PARIGI, *22 e 15, rue Drouot*, ed in tutte le farmacie. —

DEPOSITO in Milano A. Manzoni e C. *Via della Sala* 10.
VENDITA in Ferrara nella farmacia **Pietro Perelli.**

NON PIÙ MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

LA DELIZIOSA FARINA DI SALUTE DU BARRY

REVALENTA ARABICA

Risana lo Stomaco, il Petto, i Nervi il Fegato, le Reni, Intestini, Vescica, Membrana Mucosa, Cervello, Bile e Sangue i più Ammalati,

30 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

LA REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, i nervi i polmoni, fegato, glandole, vessica, reni, cervello, sangue e membrana mucosa, ridona l' appetito con buona digestione e sonno riparatore, combattendo da 28 anni questa parte con invariabile successo le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, gastro-enteriti, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, flatulenze, palpitazioni, diarrea, dissenteria, gonfiamenti, vertigini, ronzio nelle orecchie, acidità, pituita, mali di capo, emicrania, sordità, nausee e vomiti dopo il pasto e in tempo di gravidanza, dolori, congestioni, inflammazione degli intestini, e della vescica; crampi e spasimi di stomaco, insonnie flussioni di petto, sensazioni anormali di caldo e freddo, tosse, oppressioni, asma, bronchiti, etisia (consunzione) gastriti, eruzioni cutanee, accessi, ulcerazioni, melanconia, nervosità, estenuamento, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, grippe, raffreddori, catarro, riscaldamento, isterismo, nevralgia, epilessia, paralisia gl' incomodi della vecchiaja, anemia, scorbuto, clorosi, vizi e povertà del sangue, debolezza, sudori diurni e notturni, idropisia, diabete, gravella, ritenzione d'orina e disordini della gola, del fiato, e della voce; le malattie generali dei fanciulli e delle donne, soppressioni, e la mancanza di freschezza e d' energia nervosa. Egualmente preferibile al latte, alle cattive nutrici per l' allevamento dei bambini, essa è per eccellenza, l' unica alimentazione che garantisce contro tutti i pericoli dell' infanzia. — Essa infine economizza 50 volte il suo prezzo in medicine.

ESTRATTO DI 80,000 CERTIFICATI DI GUARIGIONI RIBELLI AD OGNI ALTRO TRATTAMENTO

Milano, 5 aprile.

L' uso della REVALENTA ARABICA Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella REVALENTA quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente dirigere, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

Marletti Carlo.

Cura N. 67,321. Bologna, 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nello interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti della sua deliziosa REVALENTA ARABICA.

In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento soffrendo continuamente d' infiammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiata avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un pò di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua REVALENTA ARABICA la quale in 15 giorni mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via Sant' Isaia.

Cura N. 65,184 Prunetto (circondario di Mondovì), 24 ott. 1866.

La posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa REVALENTA, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, baccal. in teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 78 910 Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua REVALENTA sparì ogni malore, ritornandogli l' appetito, così le forze perdute. **Giuseppe Bossi.**

Milano, 1° giugno,

La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2, 50; 1/2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8; 2 1/2 chil. fr. 17, 50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionati i BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc. — Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite. — **In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50 — Scatole di 2 libbre inglesi L. 8.**

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

Francesco Braconi, sindaco.

Cura N. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigine, trovai gran vantaggio con l' uso di otto giorni della vostra deliziosa e saluttifera farina la *Revalenta Arabica.* Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori. la prego spedirmene ecc.

Notaio **Pietro Porcheddu**

presso l' Avv. Stefano C[illegible], Sindaco di Sassari.

PREZZI: In POLVERE: scatole per 12 tazze, fr. 2. 50; per 24, f. 4. 50; per 48, fr. 8; per 120, fr. 17. 50; per 288, fr. 36; per 576, fr. 65.
In TAVOLETTE: fr. 2. 50; fr. 4. 50; fr. 8 e 9.

Casa BARRY DU BARRY e C., Milano

e in tutte le Citta d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI: FERRARA Luigi Comastri, Borgo Leoni N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, Piazza Commercio — FORLÌ G. B. Muratori - G. Pantoli. — RAVENNA Bellenghi. — RIMINI A. Legnani e Comp. — LUGO Mamante Fabri. — CESENA Fratelli Giorgi, farm. - Gazzoni Agostino. — FAENZA Pietro Botti, farm. — BOLOGNA Enrico Zarri - Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte. — MODENA Farm. S. Filomena - farm. Selmi - farm. del Collegio. — PARMA A. Guareschi. — PIACENZA Corvi drog. - Farm. Roberti di Gibertini Giovanni - P. Colombi farm. — REGGIO Achille Jodi - farm. Negrelli - G. Barbieri.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.